

La Chiesa parrocchiale di Salbertrand è stata definita da Monsignor Savi "La chiesa artisticamente più ricca e più completa di tutta l'Alta Valle di Susa". Il primo documento che ne attesta l'esistenza è un diploma del 1057 con cui il Marchese Oddone e la Contessa Adelaide sua sposa la donano alla novella Prevostura di Oulx con relativi beni e dipendenze. Entrata l'Alta Valle nella sfera d'azione dei conti d'Albon, predecessori dei Delfini di Vienne, nel 1060 Guigo il Vecchio rinnova tale donazione citando la chiesa con il titolo di San Giovanni Battista. Nata come chiesa romanica, e come tale orientata verso est, subì, nella parziale ricostruzione conclusa nel 1506, l'influsso dell'arte gotica.

L'edificio si affaccia a ovest sul sagrato con un grandioso protiro, sostenuto da due monolitici pilastri ottagonali che recano scolpita la data di costruzione: 1536. Il portale è dominato da un arco mistilineo di stile romanico lombardo, che incornicia la lunetta affrescata con una Deposizione. Il complesso arco è a sua volta inserito in un arco a "carena rovesciata" di stile franco delfinale, culminante in un giglio di Francia circondato da due delfini, testimonianza dell'appartenenza dell'area al Delfinato conclusasi solo nel 1713 con il trattato di Utrecht. Tra i fregi sono anche scolpite la data dell'opera, 1512, e la firma dello scultore: Mateus Rode. Gli affreschi esterni, sul fianco destro della chiesa, rappresentano, su tre fasce sovrapposte, le Virtù, i Vizi e le corrispondenti Pene infernali.



ECOMUSEO COLOMBANO ROMEAN

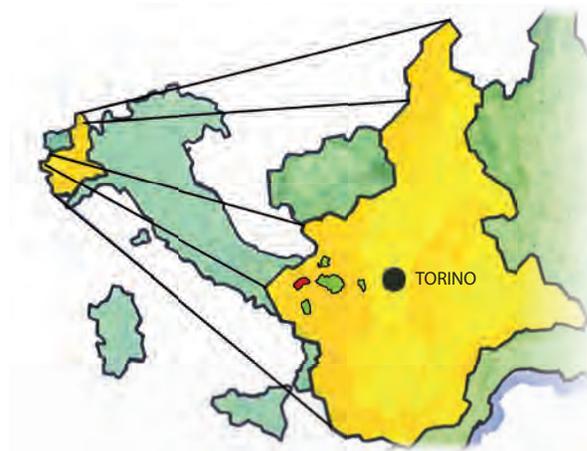
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Via Fransuà Fontan, 1 - 10050 SALBERTRAND (TO)

Telefono: 0122.854720 - Fax 0122.854421

E-mail: ecomueo.salbertrand@ruparpiemonte.it

L'ecomuseo è visitabile tutto l'anno su prenotazione o nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Ente Parco. Per facilitare le visite auto-guidate è stato ideato un percorso attrezzato con apposita segnaletica e pannelli descrittivi.



COME ARRIVARE A SALBERTRAND

- Autostrada A32, uscite Susa o Oulx est
- Strada Statale 24 del Monginevro
- Ferrovia linea Torino - Bardonecchia

La Sede dell'Ecomuseo e del Parco naturale del Gran Bosco è situata presso l'ex-Vivaio Forestale alle spalle delle aree di servizio autostradali. Dalla Strada Statale del Monginevro (direzione Oulx) percorrere Via Fulvio Arlaud (primo ingresso nell'abitato di Salbertrand sulla sinistra) e Via Giuseppe Rey, attraversare il sottopasso dell'autostrada A32 e proseguire su Via Fransuà Fontan.



Aree protette
Alpi Cozie



SEDE LEGALE:
Via Fransuà Fontan, 1
10050 Salbertrand (TO)
Tel. 0122.854720
info.alpicozie@ruparpiemonte.it
www.parchialpicozie.it



Chiesa di San Giovanni Battista

I tesori della parrocchiale

www.parchialpicozie.it



L'interno della chiesa è a tre navate. Le navate laterali sono separate da quella centrale da colonne semplici e multiple e complessi pilastri gotici su cui poggiano capitelli scolpiti. Il primo capitello a destra reca scolpita la data XXVI maggio 1506 e il TAU (T greca) testimonianza della presenza a Salbertrand dei monaci antoniani.

La navata centrale, più larga e notevolmente più alta, termina in un luminoso presbiterio dove ha sede l'altare maggiore. L'intera parete di fondo è occupata dal retable intagliato dal Maestro Jean Faure di Thures ed indorato nel 1668 da Pierre Laurent di Briançon. È impreziosito da due nicchie in cui trovano posto le statue lignee di San Giovanni Battista e San Rocco. Il quadro dell'altare maggiore, che rappresenta il santo patrono San Giovanni Battista nell'atto di battezzare Gesù sulle rive del Giordano, fu acquistato a Lione nel 1638.



Le pareti interne sono decorate con preziosi affreschi cinquecenteschi che presentano profonde scarpellature eseguite secoli fa per fare aderire gli strati di calce che li hanno nascosti e protetti fino al 1905 quando sono stati scoperti durante una campagna di restauri condotta dall'architetto Alfredo D'Andrade. Essi rappresentano figure allegoriche e santi oggetto di devozione da parte dei Salbertrandesi.

Navata di sinistra

In corrispondenza della parete della torre campanaria, per secoli celati da un imponente apparato ligneo, sono presenti tre livelli di affreschi sovrapposti, realizzati tra il 1300 e il 1500. Ancora ben visibili San Giovanni Evangelista con la Vergine, il Cristo Morto e nel registro superiore la Pietà.



Accanto al fonte battesimale decorato con gigli di Francia, Sant'Eligio patrono dei maniscalchi è ritratto nell'atto di riattaccare la zampa a un cavallo ferito, il Giudizio Universale e la Danza macabra, allegoria della Morte, sono un monito circa il senso della vita terrena. Il cartiglio portato dallo scheletro reca scritto: "Tu che mi guardi, tieni a mente, tu sarai mio anche se tardi perciò fai del bene finché sei vivo perché da morto non avrai più amici".



Navata di destra

Nella prima campata un'iscrizione in caratteri gotici elenca i giorni dedicati all'acquisto delle indulgenze e si conclude citando la data e i nomi del pittore che realizzò gli affreschi e del committente: "Has picturas feci ego Johannes Dideris de Avilliana, ad requisiciones Arnulphi Mense...1° dic. 1508". Sono inoltre raffigurate scene tratte dalla vita di Sant'Antonio Abate, protettore degli animali domestici.

San Colombano vescovo, i Santi medici Cosma e Damiano, San Rocco venerato contro la peste, la Presentazione al Tempio e il frammento di una Natività completano il ciclo pittorico parietale. Nella volta sopra l'altare, gli affreschi cinquecenteschi della Madonna della Misericordia e dell'Assunzione della Vergine presentano le tracce del restauro realizzato a inizio novecento.



Sacrestia

Vi sono custoditi i Tesori della Parrocchiale: un'esposizione permanente di arredi, libri e paramenti sacri di notevole valore artistico e storico appartenenti alla Chiesa di Salbertrand o provenienti dalle cappelle delle borgate circostanti.

Dopo i restauri del duemila, in questa sala è stata posizionata la pala d'altare dedicata a San Luigi IX e San Sebastiano che copriva un tempo gli affreschi della parete di fondo della navata sinistra.